

DOCUMENTO FINALE CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE FILLEA CGIL LECCO

La Conferenza di Organizzazione della FILLEA CGIL di Lecco, convocata in data 12 febbraio 2008, approva la relazione del Segretario Generale e i contributi al dibattito.

Impegna tutto il Gruppo Dirigente a lavorare affinché si rinnovino tutti i Contratti Nazionali dei settori da noi rappresentati, al fine di migliorare le condizioni di vita e di lavoro che interessano oltre due milioni di addetti.

La Conferenza di Organizzazione della FILLEA CGIL Lecco ritiene che la crisi di GOVERNO blocca il processo riformatore avviato e vanifica le azioni contro la lotta all'evasione fiscale e contributiva, oltre a causare una brusca frenata sui temi della legalità e della lotta al lavoro nero.

Riteniamo indispensabile che si mantenga l'impegno affinché non si fermi l'azione del Governo in merito alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il Comitato Direttivo si impegna nell'ambito della Confederazione ad operare affinché si realizzino gli obiettivi sintetizzati nel Documento della Fillea Nazionale assunti dal Comitato Direttivo.

Chiede alla CGIL il rispetto delle regole inerenti i mandati ricevuti per i i membri di Segreteria, tuttavia si rende necessario completare tale riforma inserendo regole certe per i passaggi fra i vari incarichi.

Il Comitato Direttivo impegna tutto il Gruppo Dirigente a lavorare perché si rafforzi la presenza delle rappresentanze sindacali nei luoghi di lavoro migliorando le loro capacità anche attraverso la formazione.

Conferma l'impianto politico organizzativo della Fillea di Lecco come evidenziato nella relazione del Segretario Generale, valorizzando la scelta dei quadri provenienti dalla categoria nell'ambito della politica di rinnovamento e ringiovanimento avviata, anche alla luce dei risultati ne conferma la giustezza, chiedendo alla CGIL di valorizzare tale possibilità.

Ritiene la democrazia, il pluralismo, l'autonomia del Sindacato, il rispetto delle regole valori fondati della nostra organizzazione, perché definiscono l'identità della CGIL.

La Fillea di Lecco ritiene fondamentale, per la buona tutela degli iscritti, il ruolo dei servizi che la CGIL offre, a partire dall'Ufficio Immigrati, al Patronato INCA, al CAAF, all'Ufficio Vertenze ed mette a disposizione il suo bagaglio di conoscenze e esperienze di settore a sostegno di queste politiche.

Moltissimi lavoratori conoscono la CGIL attraverso i servizi ed in alcuni casi quel momento di incontro è l'unico possibile. In questo senso occorre recuperare assieme alla tutela individuale un recupero di contaminazione sindacale e di proselitismo che deve diventare obiettivo trasversale per l'intera Organizzazione.

La Fillea di Lecco chiede una nuova politica nella redistribuzione delle risorse dal centro verso il territorio continuando sulla riduzione, a suo tempo operata, delle quote di canalizzazione dal centro verso il territorio e nell'ambito dei progetti di reinsediamento, chiede che fra i criteri di scelta per determinarli vi sia anche quello della reale possibilità di crescita del territorio.

La Fillea conferma di continuare sulla strada già intrapresa circa un equilibrio a favore delle quote delega sulle quote di adesione contrattuale, auspicando nel contempo che la CGIL Nazionale con le categorie interessate discutano e definiscano un meccanismo di canalizzazione condiviso al fine di uniformare la gestione delle quote di adesione di servizio per tutte le categorie interessate.

Il Territorio per la Fillea è da intendersi in tutte le sue espressioni, sia un luogo da presidiare a beneficio dei lavoratori in termini di Diritti e sicurezza, nello stesso tempo occorre essere protagonisti con la Confederazione anche nelle dinamiche di trasformazione e sulle scelte che spesso possono condizionare la vita sociale.